

RISCHI IN CHIARO

a cura di IFA

Banca Imi e i rischi del certificate su Enel

Le cedole del 5,5% nei primi tre anni non garantiscono alla scadenza un guadagno

■ Il prodotto sottoscritto dal lettore è un certificate emesso da Banca IMI (gruppo Intesa Sanpaolo) denominato "Premium Cash Collect Certificates su Azione Enel". Si tratta di un titolo strutturato emesso il 13 novembre scorso, con una durata di 4 anni, il cui rendimento è legato alla performance dell'azione Enel. In particolare nei tre anni successivi alla sottoscrizione il titolo corrisponde cedole annue del 5,5% indipendentemente dall'andamento del sottostante. A scadenza invece la cedola del 5,5% è di tipo "digitale" e viene corrisposta solo se le azioni Enel avranno un valore superiore ad una certa barriera che è pari al 75% del valore iniziale delle stesse azioni. Anche la restituzione del capitale a scadenza è legata alla performance del sottostante e sarà alla pari se le azioni saranno sopra alla barriera del 75% del valore iniziale, altrimenti il capitale verrà decurtato in base alla performance negativa delle azioni durante la vita del certificate. È quindi evidente che l'ottimo importo delle cedole iniziali (5,5% per un titolo a 4 anni)

è conseguenza del rischio che il sottoscrittore corre di vedersi rimborsare a scadenza un importo anche molto inferiore rispetto a quello investito.

Per contro la solidità dell'emittente fa sì che il rischio di credito sia in questo caso limitato, infatti il gruppo Intesa ha ottenuto degli ottimi risultati nell'ultima trimestrale con un utile netto di 3,3 miliardi, in crescita del 9,9% rispetto allo stesso periodo del 2018. I crediti deteriorati sono scesi al livello del 7,6% lordo del totale crediti e il valore totale è già all'80% del target per il 2021. Questi aspetti si riflettono sull'analisi degli scenari probabilistici elaborati da IFA Consulting. Per questo prodotto gli scenari hanno una struttura spiccatamente bimodale dovuta alla presenza della barriera. Ci sono infatti gli eventi (44,42% dei casi) in cui le azioni hanno performato al di sotto della barriera (oltre ai casi di default dell'emittente) in cui il risultato dell'investimento sarà negativo con la restituzione in media di soli 67 euro a scadenza a fronte dei 100 investiti e gli eventi in cui invece l'indice supera la barriera (55,58% dei casi) e il rendimento sarà soddisfacente con un controvalore pari a circa 122 euro. Il grado di rischio del titolo, quotato sul Sedex di Borsa Italiana, è quindi elevato.

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischio, che emerge con gli scenari probabilistici, del Certificate emesso da Banca IMI SpA nel novembre 2019

IL QUESITO DEL LETTORE

Ho in portafoglio il certificate di investimento emesso da Banca IMI (Isin IT0005390023) con sottostante le azioni Enel. Un investimento con una durata quadriennale che ho sottoscritto nelle scorse settimane. Gradirei sapere quali sono i rischi sottostanti.

ALBERTO M. (VIA EMAIL)

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Certificate emesso da Banca IMI il 13 novembre scorso, con scadenza fra quattro anni che riconosce cedole del 5,5% annue, ma solo per i primi tre anni. L'ultima cedola e il rimborso finale dipendono dall'andamento delle azioni Enel

LA SCHEDA

Certificate 2019-2023

Codice Isin: **IT0005390023**

Cedole fisse del **5,5%***

Data emissione: **13 novembre 2019**

Scadenza **13 novembre 2023**

Valore all'emissione: **100**

Valore attuale (12 gennaio): **98,50**

Cedole pagate finora: **0,00 €**

(*) Più cedole Digitali legate all'andamento di azioni ENEL

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro

EVENTI

Il risultato è
NEGATIVO

Il risultato è
NEUTRALE

Il risultato è
SODDISFACENTE

PROBABILITÀ EVENTI



RISULTATO NETTO
A SCADENZA**
valori medi

67,01€

-

121,98€

GRADO DI RISCHIO

MOLTO
BASSO

BASSO

MEDIO-
BASSO

MEDIO

MEDIO-
ALTO

ALTO

MOLTO
ALTO

✉ SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@isole24ore.com

(**) I calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione. I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond.